

4ª gara Interserie

4ª gara Gruppo C

4ª Interserie

Quasi Bumpus

vittoria sfiorata

Il panorama della Classic Open, quest'anno denominata Interserie in via transitoria in previsione dello scorporo delle Thunderslot Can-

Am, sembra in fermento, al di là delle scelte fatte in merito quest'estate.

Nuovi modelli e ripescaggi inaspettati

stanno movimentando il parco chiuso, come ci fa notare il Bruk0, che pazientemente raccoglie, ordina e pubblica le varie documentazioni.

Scorrendo la lista degli iscritti alla quarta prova di campionato spiccano le sei Ford P68 NSR, che staccano di due lunghezze Ferrari P4 Policar e l'intramontabile McLaren M8D

qiovedì 18/1

Rally

lunghe Matra 670 Slot.it. Ancora più interessante la presenza di una Ferrari 312 PB Policar, vettura un po' dimenticata, e della sempre affascinante Chaparral 2E, che ogni tanto fa capolino in griglia per merito di qualche socio dalle preferenze originali.

Menzione speciale per la Porsche 917 spider HRS di Bruno, sicuramente la più originale del lotto.

Una riflessione è dovuta alle vetture che mancano all'appello, dove spicca il

mancato debutto della Ferrari 512M e della Chaparral 2F di casa Slot.it, oltre alla latitanza della Porsche 908/3 di NSR.

Saltate le prove cronometrate in ragione del buon afflusso alla gara, si parte subito con la quarta batteria, che assiste ad una doppia sfida generazionale, con Angelo in mezzo a fare da arbitro.

tempo, ed essendo arrivati piuttosto tardi non hanno potuto provare granché i rispettivi mezzi; la differenza la fanno guindi le uscite di pista, con il giovane Marco che inizia il 2024 castigando il papà, che soccombe anche alla buona prestazione di Angelo M., cui manca solo la continuità, perché la velocità c'è.



Ben più rilevante però il duello in casa Pinzini, con Giuseppe che si ritrova il piccolo Pietro attaccato come una "sanguetta", senza volerne proprio sapere di mollare la presa. La P4 NART scodinzola ben più della McLaren del Bepi, ma Pinzini junior se ne frega, e vuole restare col papi fin sotto la bandiera a



al giro!



Giuseppe chiude comunque un'ottima prestazione, che sembra già odorare di podio, visto anche il ridotto numero di errori.

La conferma viene dalla manche successiva. dove nessuno dei cinque in lizza riesce nemmeno ad avvicinarsi al suo score, e in definitiva nemmeno a quello del "Pit".

È comunque il sempre sorridente Andrea B. a mettere tutti in riga nel secondo quintetto, che disputa una delle sue gare migliori, contenendo al minimo le uscite di pista, in una delle poche gare in cui non disponeva di un motore dragster. Ergo, meglio puntare alle curve che ai rettilinei...



I bastoni fra le ruote tenta di metterglieli il quasi debuttante (nella velocità) Giampy, che guida quasi come un veterano, senza mai perdere il controllo della situazione; la sua azione è sempre misurata, e anche per lui i commissari di curva non lavorano quasi mai.

Bruno invece riesce ad avere la meglio su Andrea Ing., la cui MKIV sembra ancora bisognosa di cure.



di una pista che non sembra offrire il massimo del grip, in una delle prime serate freddine anche nel seminterrato. Un calvario la sua gara, e soprattutto nel sovrappasso in curva si fatica a contare le uscite.

torto di non sapersi adeguare alle difficoltà



La seconda batteria, che dispone di un paio di Roberti così, oltre ad Ulisse, Francesco T. e Andrea Z., è dominata dal pacioso Giorgio S., che pur riuscendo a prevalere sul vincitore della terza, Andrea B., rimane ancora ben staccato dal leader provvisorio, che rimane Giuseppe, senza peraltro scalzare il piccolo Pietro dalla seconda piazza.



infatti il distacco allo scadere sarà inferiore Mai come la P4 di Stefano, che forse ha il Come in precedenza è stato per Stefano, anche Francesco T. non riesce a trovare confidenza con il mezzo, e la tentazione di ricoverare ai box la sua Matra risulta evidente a tutti. Chiude la gara per onor di firma, ma senza la minima soddisfazione.



Per niente soddisfatto anche Ulisse, che però in questo periodo sembra piuttosto distratto, e che spesso si presenta con mezzi un po' improvvisati, come sembrava essere la sua P68 Gulf.

Va un po' meglio alla vettura gemella del Garage Forini (sempre più nutrito), che però trova nel suo omonimo con la "S" e in Andrea Z. due degni avversari, mentre la McLaren di Giorgio sembra imprendibile. Il nostro liutaio da corsa (Andrea Z.) prosegue nella sua costante ricrescita (non dei capelli, lì c'è poco da fare), a quasi quarant'anni dalla sua prima vita slottistica.

Soldi spesi bene per Roberto S., che sabato aveva rilevato una McLaren M8D da Federico (presente per i test rallystici con Ago e Diego); immaginiamo però che il 12° posto non gli basti, per uno che era salito sul podio della prima prova del Campionato Italiano Silhouette nel 1981!





E si arriva alla manche dei più forti, o alme- Partito alla grande, anche Emilio si perde un no dei primi sei nella classifica di campionato, al netto degli assenti.

Parte forte Davide in corsia 1, ma si capisce subito che non è il più veloce, perche sia Bumpus che Enzo e anche Emilio segnano tempi migliori dei suoi.



Enzo infatti rinviene già verso la fine della prima frazione, ma quando Andrea Ing.,

po' per strada, faticando ad interpretare la pista, che cambia ad ogni corsia.



È invece Bumpus, che dopo un paio di corsie ostiche, inizia a farsi riconoscere come il più accreditato, un ruolo ben chiaro fin dalla settimana scorsa, in occasione delle prove libere.

riaggancio con Davide, complice anche un errato cambio di corsia della P4 del leader. Il passo di Enrico è comunque migliore di uno o due decimi, ma nell'ultima frazione le due vetture sembrano equivalersi o quasi: più efficace in curva Enrico, più veloce in rettilineo Davide.

La differenza la faranno ancora una volta le uscite, perché mentre la prova di Davide rimarrà intonsa, Enrico nell'ultimo minuto incappa in altri due svarioni, sicuramente dovuti alla tensione del momento.

Gli ultimi giri sono accompagnati dalla colonna sonora del rosario di Bumpus, che fa suonare a ripetizione il "porcometro" per la rabbia dell'occasione persa. Davide non fa una piega, ma si capisce anche da



dalla postazione pc, sentenzia l'imminente aggancio con un perentorio "...solo due decimi di distacco" ecco la prima uscita del decano, commentata da Davide con un "non più", sintetico e sarcastico al tempo stesso.

Enzo sembra accusare il colpo, e da lì in poi la sua efficacia verrà meno, facendolo scivolare indietro, complici lo scarso grip e altre uscite di pista.



Nel frattempo Alberto M. litiga con la sua McLaren, che non sembra offrire un grip sufficiente; a fine gara la sua faccia parla più di qualsiasi commento.

Andrea C. invece opera nell'ombra, senza farsi notare:

la sua rimonta non è di quelle eclatanti, ma costante e inarrestabile. Gli frutterà un bel podio!

Il finale vive sul ritorno del Bumpus, che alla fine della penultima frazione vede il lontano che, sotto sotto, il cedimento dell'antico rivale non gli dispiace poi tanto...



Alle spalle di Bumpus e Andrea C. un ottimo Emilio, sempre più presente nelle posizioni che contano, e poi c'è la sorpresa Giuseppe, anche lui con le quotazioni in crescita.

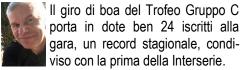
Davide

		CLASS	IFICA		
		PILOTA		giri	set
	1	DAVIDE	FERRARI 330P4	86	15
	2	BUMPUS	FERRARI 330P4	85	77
	3	ANDREA C.	MATRA 670	83	88
	4	EMILIO	FORD P68	83	28
	5	GIUSEPPE	MCLAREN M8D	82	65
	6	ENZO	FERRARI 312PB	82	28
	7	ALBERTO M.	MCLAREN M8D	82	9
	8	PIETRO P.	FERRARI 330P4	82	8
	9	GIORGIO S.	MCLAREN M8D	80	65
	10	ANDREA B.	FORD P68	80	38
	11	GIAMPY	CHAPARRAL 2E	78	47
	12	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	77	77
ď	13	ANDREA Z.	FORD MKIV	77	7
1	14	ROBY	FORD P68	76	73
	15	BRUNO	PORSCHE 917	74	83
1	16	ANDREA ING.	FORD MKIV	73	24
	17	ULISSE	FORD P68	72	20
	18	STEFANO P.	FERRARI 330P4	71	41
ď	19	FRANCESCO T.	MATRA 670	67	40
1	20	*MARCO S.	FORD MKIV	63	81
į	21	ANGELO M.	FORD P68	63	50
1	22	*ENZO S.	FORD P68	63	21

	CLASSIFICA INTERSERIE									тот.			
	2023/2024	11/09/2023	23/10/2023	30/11/2023	08/01/2024	12/02/2024	18/03/2024	06/05/2024	03/06/2024			SCARTO	
		1	2	3	4	5	6	7	8		_	1	
1	DAVIDE	20	25	25	25				Ш	95	5		95
2	ENZO	17	17	20	13				Ш	67	7		67
_	BUMPUS	10	13	15	20					58	3		58
4	ANDREA C.	14	15	11	17					57	7		57
5	EMILIO	10	10	20	15					55	5		55
6	ALBERTO M.	12	11	13	12					48	3		48
7	FEDERICO	25	21						Ш	46	3		46
8	MAURIZIO M.	15	12	14						41	╚		41
9	ULISSE	11	14	8	2					35	5		35
10	ROBY	13	9		5					27	7		27
11	ROBERTO S.	5	4	10	7					26	3		26
12	GIUSEPPE	8			14					22	2		22
13	ANDRE	7		12						19	9		19
14	GIORGIO S.		7		10					17	7		17
15	GIGI	4	3	9						16	5		16
16	FRANCESCO T.		8	6	1				П	15	5		15
16	ANDREA Z.	1	5	3	6					15	5		15
18	GIAMPY			5	8					13	3		13
18	ANDREA B.	1	1	2	9					13	3		13
20	MARCO Z.	3	2	7						12	2		12
20	PIETRO P.	1			11				П	12	2		12
22	ANDREA ING.			4	3				П	7	7		7
22	BRUNO	2		1	4					7	7		7
24	BRUK0	6								6			6
24	STEFANO M.		6							6	1		6
26	STEFANO P.			1	1				П	2	T		2
26	ANGELO M.			1	1				П	2			2
28	ENZO S.	1							П	1			1
28	MARCO S.	1							П	1			1
28	PAOLO P.	1							П	1	7		1
28	JACOPO	1							П	1	1		1
28	CICO			1					П	1	1		1

4º Gruppo C Duello virtuale

ma è Eric che vince al debutto stagionale



Una serata animata, quindi, che mette alla prova ancora una volta il sistema organizzativo.

Ci mette una pezza Andrea Z., coadiuvato da un altro tecnico come Andrea B., che riescono a sistemare l'impianto di am-

plifiazione, necessario per comunicare in un Per qualche minuto, marasma del genere... Per qualche minuto, magari col favore





Dai numerosi contributi fotografici peschiamo una carrellata di partecipanti, giusto per documentare l'atmosfera, che a dispetto del calendario sa ancora di pandoro (le facce contrite sono di quelli alla guida).

Si inizia poco dopo le 21:30, con un clima un po' freddino, dato che fuori il termometro scende sotto lo zero. In pista però ci si scalda parecchio, e nella quarta manche è merito di Eric, al debutto stagionale nella specialità, uno che quando corre fa sul serio, e sempre armato della miglior dotazione possibile. Manca purtroppo Federico, compagno anche rallystico che ne condivide l'approccio, trattenuto a casa all'ultimo momento.

Il "Barba" impiega tutta la prima corsia per mettersi a regime, poi non ce n'è più per nessuno, e anche Giuseppe, partito invece a cannone, deve arrendersi alla manifesta superiorità.



Per qualche minuto, magari col favore della corsia, il Bepi rimane in scia, poi addio, la coda della Porsche 962 del rivale sparisce definitivamente all'orizzonte.

Sarebbe però un errore considerare una sconfitta la prova di Giuseppe, perché si tratta invece della sua definitiva consacrazione nel gotha del VRslot (capirai...), a fronte di quello che alla fine sarà un podio.

Può dirsi soddisfatto anche Giorgio S., che ultimamente non è fra i più assidui, e che tuttavia non manca di dimostrare la sua competitività ad ogni occasione.

Nessuna soddisfazione invece per il giovane Pietro, che stavolta paga pegno per un'uscita

disastrosa con tanto di carpiato in fondo al rettilineo (sembra per il distacco delle spazzole!), un tuffo che gli costa il ritiro.

Non va molto meglio al simpatico Angelo, la cui Lancia è ben lontana da una messa a punto decorosa; consigliata la presenza al sabato pemeriggio, per rimediare urgentemente.

Buone sensazioni per Daniele "Jumangi", che a dispetto di un mezzo vetusto e approssimativo, disputa una gara più che onorevole.

Nella manche successiva tocca a Marco Z. il ruolo del castigatore, anche se Roberto S. ce la mette tutta per cercare di contendergli il primato. Sersante ha un miglior picco cronometrico, ma è meno costante, e nonostante una minor fallosità deve soccombere allo Zen.



















Non è molto lontano Stefano P., che però non sembra particolarmente soddisfatto della sua LC2, che gli consente a malapena di prevalere sul sempre più convincente Giampy, finalmente in possesso di un pulsante elettronico.

Lotta serrata fra Bruno e Stefano M., una coppia inedita, con il secondo lontano dai solchi da parecchie settimane, e bisognoso prevalere con una certa auterevolezza, che anche di un mezzo più "fresco".

si traduce in un gap di due giri su Riccardo,

che anche con le ruote lisce sale sempre nelle alte sfere delle classifiche.

A fine gara saranno premiati da un quarto e un sesto posto, che in una gara da 24 piloti non è poco.

Conferme positive anche da Andrea Z., con la Jaguar frou frou, che vediamo qui sotto a centro schieramento.



Batteria numero 2.

Convivono in guesta sfida vecchio e nuovo, con Francesco T. e Riccardo Z. che tentano la spallata anagrafica definitiva, come a dire "fatevi da parte"; in realtà Andrea Z., Bumpus, Gigi e Andrea B. si mescolano fra i due "giovinetti", con Enrico che riesce a



Mali oscuri invece per la 956 di Andrea B., che scivola irrimediabilmente a fondo classifica, meditando sul da farsi per la prossima occasione.



Resta l'ultima batteria, quella che raccoglie i migliori di questo campionato. Basta il minuto di allineamento per rendersi conto che, rispetto alle libere del pre-gara, la "pappatura" del tardo pemeriggio ha già perso una parte della sua efficacia; in che misura questa varizione incida sul risultato finale, resta un'incognita della quale si potrebbe discutere inutilmente per ore.



Il sunto cronologico racconta di una buona partenza di Davide, con Enzo che sembra soffrire più di tutti la differenza di grip, cedendo secondi al rivale di sempre.

Perde contatto anche il pur velocissimo Alberto M., penalizzato anche stavolta da qualche errore in più della concorrenza (6), se consideriamo che Davide commette un solo sbaglio, contro i 5 di Eric, 0 per Giuseppe, 3 di Bumpus e 6 per Enzo, per citare quelli che saranno davanti a fine gara.

Proseguono nella loro personale battaglia Roby e il Pier, che stavolta se la giocano proprio sul filo di lana, anche se bisogna ricordare che Emilio accusa un problema al motore che gli costa una decina di secondi, scontati proprio all'avvio, in corsia blu, ops... 6.

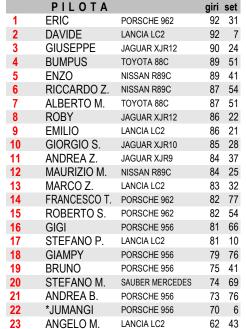


Gara opaca per colpa del mezzo anche per Maurizio M., che forse è intervenuto in maniera non proprio ortodossa sulla sua Nissan.

Il risultato finale è in bilico per tutti i 18 minuti, ma non fra i sei in pista, ma nel confronto fra Davide ed Eric, che rimangono separati solo da pochi secondi. Nel finale Davide accusa un certo ritardo, che rosicchia nell'ultima corsia (favorevole), ma non a sufficienza per riagganciare Eric, che conserverà un margine di tre secondi circa.

Con lui sul podio, oltre a Davide, sale anche più che meritatamente Giuseppe, mentre Bumpus tromba Enzo in volata, e Riccardo fa lo stesso con Alberto.

Le assenze di Eric e Federico pesano eccome in classifica generale, quindi Davide si ritrova inseguito da Enzo e Alberto M..



NISSAN R89C

RIT

PIETRO P.

CLASSIFICA GRUPPO C



Davide